



COMUNE DI PALMA CAMPANIA

(Città Metropolitana di Napoli)

Tel. 081/8207411; fax 081/8246065
protocollo@pec.comunepalmacampania.it

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL II SETTORE PATRIMONIO

Reg. Settore n. 55 del 14-11-2022 Reg. Gen. n. 1530 del 14-11-2022	Oggetto: STAZIONE UNICA APPALTANTE DELLA PROVINCIA DI AVELLINO PER I LAVORI DI "FORESTAZIONE DELL'AREA AIELLO TRIBUCCHI" NEL COMUNE DI PALMA CAMPANIA FINANZIATI DAL M.I.T.E. NELLAMBITO DEL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA, MISURA 2 COMPONENTE 4 INVESTIMENTO 3.1 TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL VERDE URBANO ED EXTRAURBANO INDIRIZZI PER LAVVIO DELLA PROCEDURA DI SCELTA DEL CONTRAENTE DETERMINA A CONTRARRE - CUP B92F22000390006
---	--

L'anno duemilaventidue il giorno quattordici del mese di novembre, nel proprio ufficio

IL RESPONSABILE

VISTO il regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio del 14 dicembre 2020, ha istituito uno strumento di supporto straordinario dell'Unione europea, a sostegno alla ripresa dell'economia dopo la crisi COVID-19;

VISTO il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 che ha istituito il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTA la decisione di esecuzione del Consiglio 10160/21, del 6 luglio 2021, relativa all'approvazione della valutazione del piano per la ripresa e la resilienza dell'Italia (Sessione n. 3808, del 13 luglio 2021) Allegato - Orientamenti agli Stati membri per i piani per la ripresa e la resilienza – Tabella, modello piani per la ripresa e la resilienza, del 22 gennaio 2022;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza;

VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) la cui valutazione positiva è stata approvata con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;

VISTO l'allegato riveduto alla citata disposizione di esecuzione del Consiglio relativa all'approvazione della valutazione del PNRR dell'Italia trasmesso dal Segretario Generale del Consiglio recante traguardi/obiettivi, indicatori e calendari in relazione a misure e investimenti del medesimo PNRR e, in particolare la Misura 2 "Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica" – Componente 4 "Tutela del Territorio e della Risorsa Idrica" – Investimento 3.1 "Tutela e

valorizzazione del verde urbano ed extraurbano” del PNRR, che prevede di finanziare un programma di interventi di forestazione urbana, periurbana ed extraurbana nelle città metropolitane;

VISTI gli obiettivi di assicurare il conseguimento di traguardi (milestone) e obiettivi (target) e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR e in particolare:

il target M2C4-19, in scadenza al T4 2022 *“Piantare almeno 1.650.000 alberi per il rimboschimento delle aree urbane ed extraurbane ai sensi dell’articolo 4 della legge 12 dicembre 2019, n. 141 (“legge clima”)*

il target M2C4-20, in scadenza al T4 2024 *“Piantare almeno 6.600.000 alberi per il rimboschimento delle aree urbane ed extraurbane ai sensi dell’articolo 4 della legge 12 dicembre 2019, n. 141 (“legge clima”)*

COSIDERATO che l’allegato 1 dell’accordo denominato Operational Arrangements (Ref.Ares(2021)7947180-22/12/2021), siglato dalla Commissione europea e lo Stato italiano il 22 dicembre 2021 associa ai suddetti target il seguente meccanismo di verifica: *“Summary document duly justifying how the target was satisfactorily fulfilled. This documnt shall include as an annex the following documentary evidence: a) list of certificates of completion for each planting location issued in accordance with the national legislation, indicating the number of trees planted per planting location”*;

VISTI i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l’altro, il principio del contributo all’obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), l’obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani, del superamento dei divari territoriali ed il principio della parità di genere in realzione agli articoli 2, 3 paragrafo 3, del TUE, 8, 10, 19 e 157 del TFUE, e 21 e 23 della Carta dei diritti fondamentali dell’Unione Europea;

VISTO il regolamento (UE) 2021/523 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 marzo 2021 che istituisce il programma InvestEU e che modifica il regolamento (UE) 2015/1017;

VISTO il regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza;

VISTI gli articoli 9 e 17 del regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020 che definiscono gli obiettivi ambientali e il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “Do no significant harm”) e la comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante “Orientamenti tecnici sull’applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”;

VISTO il regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018 stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione, modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE che abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

VISTO il Regolamento (CE, EURATOM) n. 2988/1995 del Consiglio, del 18 dicembre 1995, relativo alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità;

VISTO il Regolamento (CE, EURATOM) n. 2185/1996 del Consiglio, dell’11 dicembre 1996 relativo ai controlli e alle verifiche sul posto effettuati dalla Commissione europea ai fini della tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee contro le frodi e altre irregolarità;

VISTA la risoluzione del Comitato delle Regioni, (2014/C 174/01) - Carta della governance multilivello in Europa;

VISTA la direttiva (UE) 2015/849 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 20 maggio 2015, relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a fini di riciclaggio o finanziamento del terrorismo, che modifica il regolamento (UE) n. 648/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio e che abroga la direttiva 2005/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio e la direttiva 2006/70/CE della Commissione;

VISTO il trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE, 2007) — versione consolidata (GU 2016/C 202/1 del 07/06/2016, pag. 47-360);

VISTO il dlgs 50/2016 – Codice dei contratti

VISTO il D.lgs nr. 267/2000 - T.U.EE.LL. – Testo Unico degli Enti Locali

VISTA la legge 7 agosto 1990 n. 241 sul procedimento amministrativo;

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii. sulla protezione dei dati personali;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante il “Riordino della disciplina riguardanti gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle pubbliche amministrazioni”

VISTA la direttiva 2004/35/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 21 aprile 2004 sulla responsabilità ambientale in materia di prevenzione e riparazione del danno ambientale;

VISTO l'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023*”, prevede che con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze, sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;

VISTO l'articolo 1, comma 1043, secondo periodo, della predetta legge n. 178 del 2020, ai sensi del quale, al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;

VISTO il comma 1044 dello stesso articolo 1 della legge 30 dicembre 2020, n. 178, prevede che, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, sono definite le modalità di rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativi a ciascun progetto;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 6 agosto 2021, e successive modificazioni, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 229 del 24 settembre 2021, relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;

VISTO il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108 e ss.mm.ii. disciplina la “*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*”;

VISTO l'articolo 6 del suddetto decreto-legge n. 77 del 2021 che ha istituito presso il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, un ufficio centrale di livello dirigenziale generale, denominato Servizio centrale per il PNRR, con compiti di coordinamento operativo, monitoraggio, rendicontazione e controllo del PNRR;

VISTO l'articolo 8 del suddetto decreto-legge n. 77 del 2021 il quale stabilisce che ciascuna amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel PNRR provvede al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo;

VISTO il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante «*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia*»;

VISTO l'articolo 17-*sexies*, comma 1, del citato decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, ai sensi del quale “*per il Ministero della transizione ecologica l'unità di missione di cui all'articolo 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, la cui durata è limitata fino al completamento del PNRR e comunque fino al 31 dicembre 2026, è articolata in una struttura di coordinamento ai sensi dell'articolo 5 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e in due uffici di livello dirigenziale generale, articolati fino a un massimo di sei uffici di livello dirigenziale non generale complessivi*”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 luglio 2021 individua le Amministrazioni centrali titolari di interventi previsti dal PNRR ai sensi dell'articolo 8, comma 1, del predetto decreto-legge n. 77 del 2021;

VISTI i traguardi e gli obiettivi che concorrono alla presentazione delle richieste di rimborso semestrali alla Commissione europea, ripartiti per interventi a titolarità di ciascuna Amministrazione sono riportati nella Tabella B allegata al predetto decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021, nonché le disposizioni di cui al punto 7 del medesimo decreto, ai sensi delle quali «*le singole Amministrazioni inviano, attraverso le specifiche funzionalità del sistema informatico di cui all'articolo 1, comma 1043, della legge 30 dicembre 2020, n. 178 e secondo le indicazioni del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento Ragioneria generale dello Stato, i dati relativi allo stato di attuazione delle riforme e degli investimenti ed il raggiungimento dei connessi traguardi ed obiettivi al fine della presentazione, alle scadenze previste, delle richieste di pagamento alla Commissione europea ai sensi dell'articolo 22 del Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, tenuto conto anche di quanto concordato con la Commissione Europea*»;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, del 15 settembre 2021, definisce le modalità di rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativi a ciascun progetto, da rendere disponibili in formato elaborabile, con particolare riferimento ai costi programmati, agli

obiettivi perseguiti, alla spesa sostenuta, alle ricadute sui territori che ne beneficiano, ai soggetti attuatori, ai tempi di realizzazione previsti ed effettivi, agli indicatori di realizzazione e di risultato, nonché a ogni altro elemento utile per l'analisi e la valutazione degli interventi;

VISTA la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;

VISTO l'articolo 25, comma 2, decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito in legge n. 89 del 23 giugno 2014, che, al fine di assicurare l'effettiva tracciabilità dei pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni prevede l'apposizione del codice identificativo di gara (CIG) e del Codice Unico di Progetto (CUP) nelle fatture elettroniche ricevute;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 11 ottobre 2021 che disciplina le *“Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178”*;

VISTO il decreto del Ministro della transizione ecologica, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, del 29 novembre 2021, n. 492/UDCM, che ha istituito l'Unità di Missione per il PNRR presso il Ministero della transizione ecologica, ai sensi dell'articolo 8 del citato decreto-legge n. 77 del 2021 e dell'articolo 17-sexies, comma 1, del citato decreto-legge n. 80 del 2021;

VISTA la circolare RGS-MEF del 18 gennaio 2022, n. 4, che chiarisce alle Amministrazioni titolari dei singoli interventi le modalità, le condizioni e i criteri in base ai quali le stesse possono imputare nel relativo quadro economico i costi per il personale da rendicontare a carico del PNRR per attività specificatamente destinate a realizzare i singoli progetti atitolarità;

VISTA la circolare RGS-MEF del 14 ottobre 2021, n. 21, che contiene *“Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR”*;

VISTA la circolare RGS-MEF del 29 ottobre 2021, n. 25, avente ad oggetto *“Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti”*;

VISTA la circolare RGS-MEF, del 14 dicembre 2021, n. 31, avente ad oggetto *“Rendicontazione PNRR al 31.12.2021 - Trasmissione dichiarazione di gestione e check-list relativa a milestone e target”*;

VISTA la circolare RGS-MEF del 30 dicembre 2021, n. 32, che contiene la *“Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente(DNSH)”*;

VISTO il protocollo d'intesa tra il Ministero dell'economia e delle finanze e la Guardia di Finanza del 17 dicembre 2021 con l'obiettivo di implementare la reciproca collaborazione e garantire un adeguato presidio di legalità a tutela delle risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza;

VISTA la circolare RGS-MEF del 31 dicembre 2021, n. 33, *“Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Nota di chiarimento sulla Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 -Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR - addizionalità, finanziamento complementare e obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento”*;

VISTA la circolare RGS-MEF del 24 gennaio 2022, n. 6, recante *“Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Servizi di assistenza tecnica per le Amministrazioni titolari di interventi e soggetti attuatori del PNRR”*;

VISTA la circolare RGS-MEF del 10 febbraio 2022, n. 9, *“Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR”*;

VISTA la circolare RGS-MEF del 29 aprile 2022, n. 21, *“Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e Piano nazionale per gli investimenti complementari - Chiarimenti in relazione al riferimento alla disciplina nazionale in materia di contratti pubblici richiamata nei dispositivi attuativi relativi agli interventi PNRR e PNC”*;

VISTO il decreto del Ministro della transizione ecologica n. 493 del 30 novembre 2021 di approvazione del *“Piano di forestazione urbana ed extraurbana”* per l'Investimento 3.1 *“Tutela e valorizzazione del verde urbano ed extraurbano”*, che costituisce il quadro di riferimento tecnico-scientifico di livello nazionale per la progettazione e la realizzazione degli interventi da parte delle città metropolitane;

VISTO l'Avviso pubblico per la presentazione di proposte di intervento di forestazione urbana ed extraurbana delle città metropolitane da finanziare nell'ambito del piano nazionale di ripresa e resilienza misura 2 – componente 4 – investimento 3.1 “tutela e valorizzazione del verde urbano ed extraurbano”, pubblicato sul sito del Ministero della transizione ecologica (MiTE) il 30 marzo 2022, e successive modifiche, parimenti ivi pubblicate;

CONSIDERATO che l'art. 1, comma 1 dell'Avviso prevede che l'investimento sia in linea con le strategie nazionali e dell'Unione Europea, e che attui una serie di azioni rivolte alle 14 città metropolitane, per migliorare la qualità della vita e il benessere dei cittadini di tutti i comuni metropolitani attraverso interventi di rimboschimento che contrastino i problemi legati all'inquinamento atmosferico, all'impatto dei cambiamenti climatici e alla perdita della biodiversità;

VISTO il Decreto del Direttore Generale della Direzione Generale Patrimonio Naturalistico e Mare (PNM) n. 198 del 19/08/2022 contenente l'elenco con l'assegnazione delle risorse alle singole Città metropolitane per i relativi progetti;

RILEVATO che l'ammontare delle risorse assegnate alla Città Metropolitana di Napoli è pari per l'anno 2022 ad Euro 10.467.308,23, per l'anno 2023 a euro 8.828.989,00, per l'anno 2024 a euro 8.828,989,00;

CONSIDERATO che come specificato dall'art. 4 c. 1 del citato Avviso, i progetti selezionati possono comprendere sia progetti propri della Città Metropolitana che progetti dei Comuni metropolitani da questa selezionati e ammessi a finanziamento ad esito della menzionata procedura;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. 3768 del 12/05/2022 della Direzione Piano Strategico della Città Metropolitana di Napoli con cui è stato approvato l'Avviso di manifestazione di interesse rivolto ai Comuni della Città Metropolitana di Napoli per la presentazione di proposte di interventi di forestazione urbana ed extraurbana da candidare a finanziamento nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Misura 2 – Componente 4 – Investimento 3.1 “Tutela e valorizzazione del verde urbano ed extraurbano”;

DATO ATTO che il suddetto Avviso è stato pubblicato sul sito web della Città Metropolitana di Napoli e che all'esito della manifestazione di interesse sono pervenute n. 13 proposte progettuali da parte dei comuni rispondenti ai requisiti fissati dal citato avviso del MITE del 30/03/2022;

DATO ATTO che con la Deliberazione del Sindaco Metropolitano n. 103 del 21/06/2022 sono state approvate, ai fini della candidatura, le summenzionate proposte progettuali;

DATO ATTO che nell'ambito del predetto Avviso è stato presentato, fra gli altri, il progetto del Comune di Palma Campania (NA) codificato NA02 e denominato “Forestazione dell'area Aiello Tribucchi”, CUP B92F22000390006, per una superficie in ettari dell'intero progetto pari a 32 Ha;

CONSIDERATO che tale progetto è ammesso a finanziamento per euro 1.595.028,53;

CONSIDERATO che il MITE, con Decreto Direttoriale n. 198 del 19/08/2022 ha approvato l'elenco dei cinque progetti ammessi a finanziamento per l'anno 2022, tra cui quello presentato dal Comune di Palma Campania

CONSIDERATO che, la realizzazione operativa dell'intervento è assicurata congiuntamente dalla Città Metropolitana di Napoli in qualità di soggetto attuatore delegato, titolare della responsabilità

attuativa complessiva del predetto intervento e punto di contatto con il MiTE, e dal Comune metropolitano di Palma Campania in qualità di soggetto attuatore esterno;

VISTO il Decreto Sindacale n° 67 del 14/11/2022 con il quale è stata conferita al sottoscritto, arch Addeo Mario la responsabilità del II° Settore LL.PP. e patrimonio, e con cui è stato affidato al sottoscritto il potere di assumere gli atti di gestione sia per la spesa che per l'entrata, in funzione dei documenti di programmazione economico/finanziari nonché in funzione dei programmi stabiliti dalla relazione previsionale e programmatica per il settore ed i servizi di competenza;

PREMESSO CHE:

- con delibera di G.C n. 162 del 25/08/2022 è stato approvato il progetto preliminare di "FORESTAZIONE DELL'AREA AIELLO – TRIBUCCHI" - CUP B92F22000390006 per un ammontare complessivo di € 1.595.028,53 in ragione dell'Avviso MITE – M2C4 del PNRR – Misura di Investimento 3.1, e successiva convenzione ex art. 15 L. 241/1990 sottoscritta dalla Città Metropolitana di Napoli e dal Comune di Palma Campania;
- la copertura finanziaria complessiva dell'iniziativa è garantita dai Fondi di cui all'Avviso MITE – M2C4 del PNRR – Misura di Investimento 3.1, accertati e impegnati negli appositi capitoli di Entrata n. 2562/20 e di Spesa n. 9793/10 sui quali è stata appostata la somma di Euro 1.595.028,53 nel bilancio di previsione anno 2022-2024 approvato con la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 del 11/07/2022;
- ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016, e nel rispetto delle Linee Guida ANAC n. 3 del 26.10.2016 relative al Responsabile unico del procedimento, il RUP della presente procedura è l'arch. Addeo Mario in virtù della delibera di G.C. n. 212 del 8/11/2022;
- questo Ente ha aderito alla Stazione Unica Appaltante della Provincia di Avellino, giusta delibera di Consiglio comunale n. 62/2022;

VISTI gli elaborati progettuali esecutivi, approvati con la determinazione R.G. n. 1515/2022;

VISTO il Quadro Economico Generale dell'intervento approvato con la predetta determinazione che è il seguente:

QUADRO ECONOMICO GENERALE		
A) Lavori		
A.1) Importo complessivo lavori a base d'asta soggetto a ribasso		931.419,24
A.2) Oneri Sicurezza estrinseci non soggetti a ribasso d'asta		65.199,35
A) Totale delle lavorazioni comprensivo di oneri di sicurezza (A.1+A.2)		996.618,59
B) Somme a disposizione dell'Amministrazione		
B1) Lavori in economia		0,00
B2) Imprevisti nelle lavorazioni A)	3,00%	28.898,56
B3) Oneri a discarica non soggetti a ribasso d'asta		0,00
B3.1) IVA su oneri a discarica	22,00%	0,00
B4) Incentivi per funzioni tecniche art. 113 del D.Lgs 50/2016	2,00%	19.932,37
B5) Competenze tecniche per Progettazione, CS in fase di progettazione, Direzione Lavori		129.560,42
B6) I.V.A. su lavori A, B1 e B2	10,00%	102.651,71
B7) Oneri Previdenziali (4% su B5)	4,00%	5.182,42
B8) IVA su competenze tecniche (22% su B5)	22,00%	29.643,42
B9) Contributo ANAC		800,00
B10) Spese per commissioni giudicatrici		15.000,00
B11) Assunzione a tempo determinato		249.741,04

B12) Spese pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche	16.000,00
B) Totale somme a disposizione	598.409,94
IMPORTO TOTALE INTERVENTO (A+B)	1.595.028,53

ACCLARATO CHE

- questo Comune ha aderito alla Stazione Unica Appaltante della Provincia di Avellino sottoscrivendo la relativa Convenzione e Regolamento di funzionamento;
- alla Stazione Unica Appaltante sono demandate le funzioni strumentali all'individuazione dell'aggiudicatario, dovendo la stessa svolgere tutte le attribuzioni obbligatorie elencate all'art. 5 del vigente Regolamento di funzionamento della stessa nonché all'art. 4 della Convenzione stipulata con l'Ente aderente, in uno con le verifiche in capo al medesimo aggiudicatario del possesso dei requisiti di ordine morale ed economico-finanziari nonché tecnico-professionali richiesti a mezzo di Responsabile del Procedimento di gara appositamente individuato dalla stessa;
- la Stazione Unica Appaltante ha provveduto ad adottare e rendere noto apposito vademecum operativo esplicativo del funzionamento della medesima;
- come previsto dall'art. 10 del Regolamento di funzionamento della SUA, rimangono comunque in capo al Comune le attività amministrative propedeutiche alla fase di esecuzione del contratto ed in particolare la presa d'atto dell'aggiudicazione efficace;

STABILITO che la procedura di gara in parola deve essere espletata dalla succitata Stazione Unica Appaltante della Provincia di Avellino in conformità agli indirizzi operativi disposti con la presente;

RICHIAMATI

- il comma 2 dell'art. 36, del D. Lgs. n. 50/2016, secondo cui *“Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie...”*;
- il comma 9, dell'art. 36, del D. Lgs. n. 50/2016, secondo cui *“In caso di ricorso alle procedure ordinarie, nel rispetto dei principi previsti dall'articolo 79, i termini minimi stabiliti negli articoli da 60 a 63 possono essere ridotti fino alla metà. I bandi e gli avvisi sono pubblicati sul profilo del committente della stazione appaltante e sulla piattaforma digitale dei bandi di gara dell'ANAC (...) per gli effetti giuridici connessi alla pubblicazione, (...) gli avvisi e i bandi relativi a lavori di importo pari o superiore a cinquecentomila euro e per i contratti relativi a forniture e servizi sono pubblicati anche sulla Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana...”*;
- il comma 2, dell'art. 29, del D. Lgs. n. 50/2016, secondo cui *“Gli atti di cui al comma 1, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 53, sono, altresì, pubblicati sul sito del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti”*;
- il comma 1, dell'art. 59, del D. Lgs. n. 50/2016, secondo cui *“Nell'aggiudicazione di appalti pubblici, le stazioni appaltanti utilizzano le procedure aperte o ristrette, previa pubblicazione di un bando o un avviso di indizione di gara.”*;
- il comma 1 dell'art. 60, del D. Lgs. n. 50/2016, secondo cui *“Nelle procedure aperte, qualsiasi operatore economico interessato può presentare un'offerta in risposta a un avviso di indizione di gara. Il termine minimo per la ricezione delle offerte è di trentacinque giorni dalla data di trasmissione del bando di gara”*;
- il comma 2, dell'art. 95, del D. Lgs. n. 50/2016, secondo cui *“Fatte salve le disposizioni legislative, regolamentari o amministrative relative al prezzo di determinate forniture o alla remunerazione di servizi specifici, le stazioni appaltanti, nel rispetto dei principi di trasparenza, di non discriminazione e di parità di trattamento, procedono all'aggiudicazione degli appalti e all'affidamento dei concorsi di progettazione e dei concorsi di idee, sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo o sulla base dell'elemento prezzo o del costo, seguendo un criterio di comparazione costo/efficacia quale il costo del ciclo di vita, conformemente all'articolo 96”*;
- il comma 9-bis, dell'art. 36 del D. Lgs. n. 50/2016, secondo cui *“Fatto salvo quanto previsto all'articolo 95, comma 3 le stazioni appaltanti procedono all'aggiudicazione dei contratti di cui al*

presente articolo sulla base del criterio del minor prezzo ovvero sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.”;

- l'art. 133, comma 8, del Codice dei contratti, applicabile in forza dell'art. 1, comma 3, D.L. 32/2019, convertito in L. 55/2019, così come successivamente modificato dall'art. 52, comma 1, lettera a) punto 3) D.L. 77/2021, convertito in L. 108/2021, in recepimento dell'articolo 56, paragrafo 2, della direttiva comunitaria n. 2014/24/UE del 26 febbraio 2016, secondo cui: *“Nelle procedure aperte, gli enti aggiudicatori possono decidere che le offerte saranno esaminate prima della verifica dell'idoneità degli offerenti. Tale facoltà può essere esercitata se specificatamente prevista nel bando di gara o nell'avviso con cui si indice la gara. Se si avvalgono di tale possibilità, le amministrazioni aggiudicatrici garantiscono che la verifica dell'assenza dei motivi di esclusione e del rispetto dei criteri di selezione sia effettuata in maniera imparziale e trasparente, in modo che nessun appalto sia aggiudicato a un offerente che avrebbe dovuto essere escluso a norma dell'articolo 136 o che non soddisfa i criteri di selezione stabiliti dall'amministrazione aggiudicatrice”;*

PRECISATO CHE

- i lavori di che trattasi afferiscono al CPV 77231600-4;
- il valore stimato dell'appalto, *ai sensi dell'art. 35, comma 4, del d. lgs. n. 50/2016*, tenendo conto di tutte le opzioni e proroghe non supera la soglia per gli appalti pubblici di lavori di cui all'art. 35 comma 1, lett. a) del D. Lgs. n. 50/2016;
- per l'appalto in parola si è deciso come <<metodo di scelta del contraente>> una procedura aperta ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 59, comma 1, e art. 60, comma 1, del predetto D. Lgs. 50/2016;
- l'appalto in parola può aggiudicarsi, ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 36, comma 9bis e dell'art. 95, comma 2, del D. Lgs. n. 50/2016, sulla base del criterio del minor prezzo, con applicazione dell'inversione procedimentale di cui all'art. 133, comma 8, D. Lgs. 50/2016;
- ai sensi all'art. 51, comma 1 del D.lgs. n. 50/2016, l'acquisizione oggetto di affidamento non può essere ulteriormente scomposto in lotti di funzionali o prestazionali perché trattasi di lavori che non possiedono un'autonoma funzionalità tecnica ed operativa;
- ai sensi all'art. 105, del D.lgs. n. 50/2016, la quota massima di subappalto complessivamente non deve superare il 49,99% dell'esecuzione delle lavorazioni relative al complesso delle categorie prevalenti al fine, *tra l'altro*, di rafforzare il controllo del luogo di lavoro per garantire una più intensa tutela delle condizioni di lavoro e della salute e sicurezza dei lavoratori nonché per prevenire il rischio di infiltrazioni criminali, *come meglio si esplicherà negli atti di gara*;

PRECISATO E CHIARITO, *visti la Convenzione, il Regolamento e il vademecum operativo della SUA*, che la Stazione Unica Appaltante provvederà:

- all'atto dell'indizione della presente procedura, *ai sensi della Determinazione ANAC n. 4 del 07/07/2011*, ad acquisire il relativo CIG seppure il contributo di gara resta a carico di questo Comune in qualità di Stazione Appaltante che dovrà provvedere al pagamento dello stesso su richiesta della SUA;
- ad assolvere a tutti gli obblighi di pubblicità specificati in precedenza nel tramite di un soggetto specializzato in servizi di pubblicità legale appositamente individuato da questo Comune con proprio atto autonomo dal presente, determinazione RG n. 1529/2022, restando inteso che la liquidazione e il pagamento dello stesso resta a cura di questo Comune in qualità di Stazione Appaltante;
- a "trasferire/migrare" al Comune il CIG acquisito, che identifica la procedura in fase di gara e fino alla aggiudicazione efficace, al fine di identificare la medesima procedura anche nelle fasi successive fino alla conclusione del contratto;

RITENUTO, *pertanto*, avviare una procedura ordinaria, *ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 36, comma 9 e 9bis, all'art. 59 ed all' art. 95, comma 2, del D. L. vo 50/2016*, per l'affidamento dei lavori in oggetto con un metodo di scelta del contraente mediante << procedura

aperta >> e con il *<<criterio del minor prezzo >>*, con applicazione dell'inversione procedimentale di cui all'art. 133, comma 8, D. Lgs. 50/2016, per l'importo complessivo di € 996.618,59, comprensivo di € 65.199,35 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso e di € 496.187,18 quali costi stimati della manodopera, oltre IVA, delegando la medesima alla Stazione Unica Appaltante della Provincia di Avellino;

RITENUTO, *inoltre*, dover fornire ulteriori precise indicazioni alla Stazione Unica Appaltante della Provincia di Avellino per l'affidamento di che trattasi, giusta "Documento A" che pur se non allegato fisicamente alla presente né è parte integrante;

SPECIFICATO che alla gara in parola sarà data diffusione, *ai sensi e per gli effetti del disposto dell'art. 36, comma 9, dell'art. 29 e dell'art. 60, del D. Lgs 50/2016*, mediante pubblicazione, per estratto, per almeno 15 giorni di apposito Avviso di Bando di gara:

- sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana;
- all'Albo Pretorio e sul profilo committente della Provincia di Avellino - Stazione Unica Appaltante;
- all'Albo Pretorio e sul profilo committente del comune di Palma Campania;
- sulla piattaforma digitale dell'ANAC;
- sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
- su un quotidiano a diffusione nazionale e su un quotidiano a diffusione locale;
- sulla piattaforma di negoziazione <https://suaprovinciaavellino.traspare.com/>;

e che si procederà, *inoltre*, successivamente all'avvenuta aggiudicazione, alla pubblicazione dell'avviso relativo agli appalti aggiudicati di cui all'art. 98 del D. Lgs. n. 50/2016, con le medesime modalità di cui sopra;

PRECISATO che con proprio atto si è provveduto ad individuare un soggetto specializzato a cui affidare, *impegnando il relativo importo*, il Servizio pubblicità legale dell'avviso di gara dei lavori di "FORESTAZIONE DELL'AREA AIELLO – TRIBUCCHI" - CUP B92F22000390006, dandone comunicazione alla Stazione Unica Appaltante;

RITENUTO, *altresì*, di assumere l'impegno provvisorio di € 1.096.280,45 sul bilancio di previsione 2022-2024 approvato con la deliberazione C.C. n. 34 del 11/07/2022, all'interno della Missione 9, Programma 2, Titolo 2 – codice di bilancio 09.02-2.05.99.99.999 – Capitolo n. 9793/10 "PROGETTO RIFORESTAZIONE AREA AIELLO-TRIBUCCHI – P.N.R.R. MISURA 2 – COMPONENTE 4 – INVESTIMENTO 3.1" per la realizzazione dell'iniziativa di che trattasi, *così come da quadro economico di cui alla succitata determinazione di approvazione del progetto esecutivo n./2022*, precisando che si provvederà all'assunzione dell'impegno definitivo ad avvenuta aggiudicazione dei lavori, sulla base delle risultanze di gara;

RITENUTO, *infine*, di impegnare la somma di € 5.158,77 di cui:

- € 375,00 quale Versamento ANAC, giusta delibera ANAC n. 1197/2019;
- € 4.783,77, quali oneri per attività della SUA, giusta art. 21 del regolamento di funzionamento; sul bilancio di previsione 2022-2024 approvato con la deliberazione C.C. n. 34 del 11/07/2022, all'interno delle della Missione 9, Programma 2, Titolo 2 – codice di bilancio 09.02-2.05.99.99.999 – Capitolo n. 9793/10 "PROGETTO RIFORESTAZIONE AREA AIELLO-TRIBUCCHI – P.N.R.R. MISURA 2 – COMPONENTE 4 – INVESTIMENTO 3.1" e già previste nel quadro economico dell'intervento in parola alle voci B12 e B4;

VISTI

- l'art. 192 del D. Lgs. n. 267/2000, che prescrive la necessità di adottare apposita determinazione a contrattare per definire il fine, l'oggetto, la forma, le clausole ritenute essenziali del contratto che si intende stipulare, le modalità di scelta del contraente e le ragioni che ne sono alla base;

- l'art. 32 del D. Lgs. 50/2016, prevede al comma 2 che, prima dell'avvio del procedimento di affidamento dei contratti pubblici, le Amministrazioni aggiudicatrici decretano o determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

VERIFICATA ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa contabile di cui all'articolo 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa;

DICHIARATA l'assenza di conflitti di interesse anche potenziali in capo al R.U.P. del presente procedimento che è il Responsabile p.t del II° Settore, arch. Addeo Mario, per effetto della delibera di G.C. n. 212 del 8/11/2022

RICHIAMATI:

- il Regolamento interno degli Uffici e Servizi;
- la Legge nr. 241/90 sul Procedimento Amministrativo;
- il D.P.R. n. 207/2010 per le parti ancora vigenti;
- il decreto legislativo n. 267/2000, con particolare riferimento all'art. 192 in merito ai contenuti delle determinazioni a contrattare;
- l'art. 183 del Decreto Legislativo n° 267/2000;

DETERMINA

- 1) DI APPROVARE** la premessa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente determinato e si intende qui interamente riportata, costituendo essa, motivazione ex art. 3 della L. nr. 241/90 del presente provvedimento;
- 2) DI AVVIARE**, *per le motivazioni di cui in premessa*, il procedimento per l'affidamento dei lavori di "FORESTAZIONE DELL'AREA AIELLO – TRIBUCCHI" nel Comune di Palma Campania (NA) - CUP B92F22000390006, *ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 36, comma 9 e 9bis, all'art. 60 ed all'art. 95, comma 2, del D. Lgs. n°50/2016*, con un metodo di scelta del contraente mediante <<procedura aperta>>, e con il <<criterio del minor prezzo>>, con applicazione dell'inversione procedimentale di cui all'art. 133, comma 8, D. Lgs. 50/2016, per l'importo complessivo di € 996.618,59, comprensivo di € 65.199,35 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso e di € € 496.187,18 quali costi stimati della manodopera, oltre IVA, delegando la medesima alla Stazione Unica Appaltante della Provincia di Avellino;
- 3) DI STATUIRE** che la Stazione Unica Appaltante della Provincia di Avellino espletterà la procedura in parola secondo le indicazioni fornite con il presente atto nonché con quelle fornite con l'allegato "Documento A" che pur se non allegato fisicamente alla presente né è parte integrante precisando che la SUA potrà apportare ai documenti in parola eventuali precisazioni e modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie per adeguare gli stessi alle effettive esigenze della procedura;
- 4) DI SPECIFICARE** che alla gara in parola sarà data diffusione, *ai sensi e per gli effetti del disposto dell'art. 36, comma 9, dell'art. 29 e dell'art. 60, del D. Lgs 50/2016*, mediante pubblicazione, *per estratto o integralmente*, per almeno quindici giorni di apposito Avviso di Bando di gara:
 - sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana;
 - all'Albo Pretorio e sul profilo committente della Provincia di Avellino - Stazione Unica Appaltante;
 - all'Albo Pretorio e sul profilo committente del comune di Palma Campania;
 - sulla piattaforma digitale dell'ANAC;
 - sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
 - su un quotidiano a diffusione nazionale e su un quotidiano a diffusione locale;
 - sulla piattaforma di negoziazione <https://suaprovinciaavellino.trasparenza.com/>;

e che si procederà, *inoltre*, successivamente all'avvenuta aggiudicazione, alla pubblicazione dell'avviso relativo agli appalti aggiudicati di cui all'art. 98 del D.Lgs. n. 50/2016, con le medesime modalità di cui sopra;

5) DARE ATTO, ai sensi dell'art. 192 del decreto legislativo n. 267/2000 che:

- con il suddetto contratto si intende perseguire il seguente fine: implementazione e riqualificazione delle infrastrutture naturalistiche del territorio comunale;

- l'oggetto del contratto sarà: << LAVORI DI FORESTAZIONE DELL'AREA AIELLO - TRIBUCCHI >>;

- si procederà alla stipula del contratto d'appalto in forma scritta (atto pubblico-amministrativo) ai sensi del comma 14 dell'art. 32 del D.Lgs n. 50/2016;

- le clausole essenziali del contratto sono specificate nella presente e negli elaborati progettuali nonché nell'allegato "Documento A";

- le modalità di scelta del contraente sono quelle di cui al combinato disposto di cui all'art. 36, comma 9 e 9bis, all'art. 59 ed all' art. 95, comma 2, del D. L. vo 50/2016, per l'affidamento dei lavori in oggetto con un metodo di scelta del contraente mediante << procedura aperta >> e con il << criterio del minor prezzo >>, con applicazione dell'inversione procedimentale di cui all'art. 133, comma 8, D. Lgs. 50/2016;

6) DI IMPEGNARE provvisoriamente la somma complessiva di € 1.096.280,45 sul bilancio di previsione 2022-2024, all'interno della Missione 9, Programma 2, Titolo 2 – codice di bilancio 09.02-2.05.99.99.999 – Capitolo n. 9793/10 "PROGETTO RIFORESTAZIONE AREA AIELLO-TRIBUCCHI – P.N.R.R. MISURA 2 – COMPONENTE 4 – INVESTIMENTO 3.1" per la realizzazione dell'iniziativa di che trattasi, *così come da quadro economico, di cui alla succitata determinazione RG n. 1515/2022*, precisando che si provvederà all'assunzione dell'impegno definitivo ad avvenuta aggiudicazione dei lavori, sulla base delle risultanze di gara;

7) IMPEGNARE *altresì, in via definitiva* la somma di € 5.158,77, di cui:

- € 375,00 quale Versamento ANAC, giusta delibera ANAC n. 1197/2019;

- € 4.783,77, quali oneri per attività della SUA, giusta art. 21 del regolamento di funzionamento; sul bilancio di previsione 2022-2024, all'interno delle della Missione 9, Programma 2, Titolo 2 – codice di bilancio 09.02-2.05.99.99.999 – Capitolo n. 9793/10 "PROGETTO RIFORESTAZIONE AREA AIELLO-TRIBUCCHI – P.N.R.R. MISURA 2 – COMPONENTE 4 – INVESTIMENTO 3.1" e già prevista nel quadro economico dell'intervento in parola alle voci B12 e B4;;

8) Di ACCERTARE

- ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 9 del decreto legge n. 78/2009 (conv. In legge n. 102/2009), che il programma dei pagamenti qui determinati è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con i vincoli di finanza pubblica;

- ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa contabile di cui all'articolo 147bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del Responsabile del servizio;

9) Di DARE ATTO ALTRESI':

- il C.U.P. che identifica l'investimento in parola è: B92F22000390006;

- l'opera è stata inserita nel Piano Triennale delle OO.PP. 2022-2024 con la Deliberazione della Giunta Comunale n. 171 del 09/09/2022;

- nel Bilancio dell'Ente approvato con la deliberazione n. 34 del 11/07/2022 risultano inseriti, a seguito opportuna richiesta di variazione, gli appositi capitoli di Entrata n. 2562/20 e di Spesa n. 9793/10 sui quali cui è stata appostata la somma di Euro 1.595.028,53;

- non sono previsti oneri a carico del Comune in quanto l'intervento trova copertura al 100% nel finanziamento già accordato e di cui al Decreto del Ministero della Transizione Ecologica - Direzione Generale Patrimonio Naturalistico e Mare nr. 198 del 19/08/2022;

- tutti gli atti relativi alla procedura in oggetto saranno pubblicati e aggiornati, sull'Albo pretorio e sul profilo dell'ente, nella sezione "Amministrazione trasparente", con l'applicazione delle disposizioni di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

- ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa contabile di cui all'articolo 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole, è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del Servizio;
 - ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e dal relativo regolamento comunale sui controlli interni, che il presente provvedimento, non comporta ulteriori riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente e pertanto diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile;
 - il RUP del presente procedimento, per effetto della in virtù della delibera di G.C. n. 212 del 8/11/2022 è il sottoscritto arch Addeo Mario, Responsabile p.t. del II° Settore, e ai sensi dell'art. 6 -bis della L. n. 241/1990 e dell'art. 1 comma 9 lett. e) della L. n. 190/2012 della insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale nei propri confronti;
 - che il presente atto viene trasmesso al Settore Amministrativo Istituzionale per la pubblicazione all'Albo pretorio on-line.
- 10) DI TRASMETTERE** la presente alla << Stazione Unica Appaltante della Provincia di Avellino >> in uno con il suo allegato "Documento A" per i successivi provvedimenti di competenza.

IL RESPONSABILE

Mario Addeo

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico d.p.r. 445 del 28 dicembre 2000 e del d.lgs n. 82 del 7 marzo 2005 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa